

Dollaro tonico dopo il sì del Senato USA

Temi della giornata

- Azionario: avvio positivo per i listini europei dopo la debolezza del finale di settimana.
- Cambi: il dollaro appare ben impostato grazie al via libera del Senato USA alla riforma fiscale proposta da Trump.
- Risorse di base: in calo i derivati sul greggio dopo l'apertura di nuovi impianti di trivellazione negli Stati Uniti; WTI e Brent sui massimi però nel post OPEC.

In agenda per oggi

Dati macroeconomici in calendario				
Paese	Indicatore	Effettivo	Previsto	Precedente
Area Euro	PPI a/a (%) di ottobre	-	2,6	2,9
	PPI m/m (%) di ottobre	-	0,3	0,6
Regno Unito	PMI Costruzioni di novembre	-	51,0	50,8
USA	(••) Nuovi ordini all'industria m/m (%) di ottobre	-	-0,4	1,4
	(••) Ordini di beni durevoli m/m (%) di ottobre, finale	-	-1,0	-1,2
	(••) Ordini di beni durevoli escl. trasporti m/m (%) ottobre, finale	-	-	0,4
Giappone	Base monetaria a/a (%) di novembre	13,2	-	14,5

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Ultime pubblicazioni: aggiornamento mercati, Mensile Materie Prime, Nota societaria Italgas.

4 dicembre 2017

10:31 CET

Data e ora di produzione

4 dicembre 2017

10:38 CET

Data e ora di prima diffusione

Nota giornaliera

Intesa Sanpaolo
Direzione Studi e Ricerche

Ricerca per investitori
privati e PMI

Team Retail Research
Analisti Finanziari

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro Stoxx	386	-1,06	10,07
FTSE MIB	22.106	-1,17	14,93
FTSE 100	7.300	-0,36	2,21
Xetra DAX	12.861	-1,25	12,02
CAC 40	5.317	-1,04	9,35
Ibex 35	10.085	-1,23	7,84
Dow Jones	24.232	-0,17	22,61
S&P	2.642	-0,20	18,02
Nikkei 225	22.707	-0,49	18,80

Note: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali titoli e indici obbligazionari

	Rendimento	Var. pb 1g	Var. pb YTD
BTP 2 anni	-0,34	0,20	-15,80
BTP 10 anni	1,72	-3,20	-9,90
Bund 2 anni	-0,71	-2,10	6,10
Bund 10 anni	0,31	-6,20	9,70
Treasury 2 anni	1,77	-1,00	58,37
Treasury 10 anni	2,36	-4,82	-8,28
EmbiG spr. (pb)	148,40	-0,40	-45,17
Main Corp.(pb)	47,97	0,06	-24,07
Crossover (pb)	230,43	-0,08	-58,27

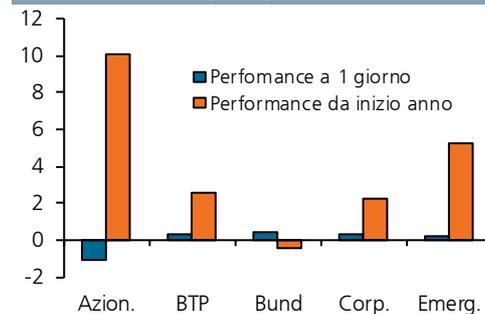
Note: Var. pb 1g= variazione in pb giornaliera; Var. pb YTD= variazione in pb da inizio anno. Fonte: Bloomberg

Principali cambi e materie prime

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
Euro/dollaro USA	1,19	0,03	-13,11
Dollaro/yen	112,17	-0,30	4,10
Euro/yen	133,46	-0,25	-8,53
Euro/franco svizzero	1,16	-0,77	-8,33
Sterlina/dollaro USA	1,35	-0,24	-9,21
Euro/Sterlina	0,88	0,30	-3,44
Petrolio (WTI)	58,36	1,67	8,64
Petrolio (Brent)	63,73	0,25	12,16
Gas naturale	3,06	1,19	-19,02
Oro	1.280,62	0,70	11,60
Mais	358,75	0,84	-7,78

Note: per le valute un num pos. indica un rafforzamento della divisa estera vs euro (per Dollaro/yen rafforz. dello yen vs dollaro) e viceversa. Fonte: Bloomberg

Performance delle principali asset class (%)



Note: TR EFFAS Bloomberg per BTP e Bund, TR IBOXX Eur Liquid Corporates per ICorp., indice JPM EuroEmbiG per Emerg. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Mercati Azionari

Italia – FTSE MIB (-1,17% a 22.106)

SETTORE AUTO e FCA. Le immatricolazioni di auto in Italia a novembre segnano un rialzo a una cifra, mentre Fiat Chrysler (FCA) cala del 5% circa, appesantita dal marchio Fiat, in un mercato dove si fanno meno sconti. Il mercato italiano dell'auto dovrebbe arrivare nell'intero 2017 a 1.970.000 immatricolazioni, in aumento dell'8% sul 2016, secondo le stime del Centro Studi Promotor. L'AD Marchionne ha affermato che FCA è in trattativa con Hyundai per una possibile partnership, non una fusione. Il manager ha aggiunto che il nuovo piano industriale sarà presentato nel 2° trimestre, probabilmente in Europa, e che prevede di concludere lo spin-off di Magneti Marelli e Comau per la fine del 2018. Le vendite del Gruppo negli USA a novembre sono cresciute del 2% a/a, a 129.539 unità.

SETTORE BANCARIO. Secondo fonti di stampa (*Il Sole 24 Ore*), la BCE avrebbe fissato gli obiettivi di smaltimento dei NPL per le banche italiane nei prossimi tre anni. Secondo la stessa fonte, circola l'ipotesi del 10% come target dei prestiti deteriorati rispetto al totale degli impieghi nel medio termine.

SETTORE MEDIA. Il fatturato pubblicitario del mezzo stampa ha registrato un calo dell'8,2% a/a nel periodo gennaio-ottobre. Sono i dati dell'osservatorio stampa FCP pubblicati su Prima online. Nel dettaglio, i quotidiani hanno registrato una contrazione del 9,1% in termini di fatturato e del 3,6% per quanto riguarda gli spazi pubblicitari. I periodici segnano un calo rispettivamente del 6,7% e del 4,2%.

PRYSMIAN: acquista General Cable. La società ha siglato un accordo per l'acquisto di General Cable a 30 dollari per azione in contanti per una valorizzazione complessiva di circa 3 miliardi di dollari inclusi debito e altre passività. Il perfezionamento dell'operazione è previsto entro fine 2018. Il Gruppo aggregato avrebbe un fatturato di oltre 11 miliardi di euro e un EBITDA rettificato di circa 930 milioni. Prysmian stima sinergie di costo per circa 150 milioni euro ante-imposte entro cinque anni dal closing e oneri straordinari d'integrazione per circa 220 milioni di euro. La transazione, secondo stime della società, avrà un effetto positivo sull'EPS del 10-12% al netto di sinergie e costi entro il primo anno dall'acquisizione. Prysmian valuta un possibile aumento capitale o operazioni simili per massimi 500 milioni di euro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB-FTSE All-Share

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
Yoox Net-A-Porter	28,43	3,38	0,56	0,72
Tenaris	12,46	2,05	3,62	4,33
Prysmian	28,50	1,86	0,90	0,87
STMicroelectronics	18,37	-3,62	6,44	5,77
BPER Banca	4,46	-2,96	7,14	6,31
Buzzi Unicem	21,73	-2,77	0,49	0,58

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Zona Euro – Euro Stoxx (-1,06% a 386)

Germania – Xetra Dax (-1,25% a 12.861)

DAIMLER: in novembre aumentano le unità vendute del 2,2% su base annua. In novembre il Gruppo ha registrato un rialzo delle unità vendute pari al 2,2% su base annua; in tale contesto, il marchio Mercedes-Benz ha riportato un aumento dell'1,6% a 30.838 unità, sostenuto soprattutto dai Vans, in crescita del 27,7%. Nel mese considerato, Mercedes-Benz ha conseguito una forte domanda per il 2018 dei modelli classe S, linea SUV e AMG GT ad alte prestazioni. La notizia segue le robuste vendite registrate in Cina, dove nei primi 10 mesi Mercedes ha già superato i numeri dell'intero 2016.

I 3 migliori & peggiori dell'Euro Stoxx 50

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi medi	
			5g (M)	Var % 5-30g *
ENI	13,82	0,07	13,05	14,36
Koninklijke Ahold Delhaize	18,00	0,00	7,41	5,86
Fresenius Se & Co	60,60	-0,02	1,85	1,70
Volkswagen	173,35	-2,67	1,77	1,75
Banco Santander	5,50	-2,48	61,62	57,79
ASML Holding	144,15	-2,34	2,17	1,36

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA – Dow Jones (-0,17% a 24.232)

CHEVRON: probabile aumento del pay-out nel prossimo biennio. Il Gruppo potrebbe aumentare il pay-out del prossimo biennio, grazie all'investimento effettuato nel gas naturale liquefatto australiano, che sta mostrando un robusto trend al rialzo. Secondo il management, l'aumento del payout dovrebbe superare la crescita annua degli ultimi 5 anni, valorizzando circa il 5%. Il management ha dichiarato, inoltre, che l'attuale bilancio è sufficiente per soddisfare i progetti della società in materia di gas e greggio e che l'estensione del campo Tengiz in Kazakistan sta comportando flussi di cassa in forte aumento, pari a 37 mld di dollari.

Nasdaq (-0,38% a 6.848)**I 3 migliori & peggiori del Dow Jones**

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Merck & Co.	55,87	1,09	4,75	4,11
Cisco Systems	37,60	0,80	9,20	6,21
Verizon Communications	51,25	0,71	5,74	4,09
General Electric	17,88	-2,24	14,92	18,75
Boeing	271,38	-1,96	0,98	0,72
Visa	110,73	-1,65	3,85	1,90

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Volumi medi			
	Prezzo	Var 1g %	5g (M)	Var % 5-30g *
Mylan	38,12	4,35	2,30	1,71
Liberty Global Lilac - A	21,51	3,41	0,14	0,15
Regeneron Pharmaceuticals	373,47	3,21	0,52	0,35
Ulta Beauty	212,58	-4,12	0,82	0,43
American Airlines	49,00	-2,95	1,95	1,29
Align Technology	254,07	-2,61	0,44	0,44

Nota: * Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Giappone – Nikkei 225 (-0,49% a 22.707)

Un generalizzato clima di cautela ha condizionato anche la seduta odierna del mercato nipponico, con il Nikkei che ha avviato la settimana con un ribasso dello 0,49%. Le vendite hanno interessato soprattutto i titoli a maggior capitalizzazione oltre che quelli tecnologici, in un contesto in cui il mercato si domanda se questi ultimi risultino eccessivamente sopravvalutati dopo i decisi guadagni realizzati fino ad ora.

Calendario Macroeconomico**Calendario dati macro (ieri)**

Paese	Indicatore	Eff.	Cons.
Italia	(●●) PMI Manifattura di novembre	58,3	58,3
	(●) PIL t/t (%) del 3° trimestre, stima finale	0,4	0,5
	(●) PIL a/a (%) del 3° trimestre, stima finale	1,7	1,8
Area Euro	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	60,1	60,0
Germania	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	62,5	62,5
Francia	(●●) PMI Manifattura di novembre, finale	57,7	57,5
Regno Unito	(●●) PMI Manifattura di novembre	58,2	56,5
USA	(●●●) ISM Manifatturiero di novembre	58,2	58,3
	(●) ISM Manifatturiero, indice dei prezzi nov.	65,5	67,0
	(●●) Spesa per costruzioni m/m (%) di ottobre	1,4	0,5
	(●●) Vendite di auto (mln, ann.) di novembre	17,35	17,5
Giappone	(●) Tasso di disoccupazione (%) di ottobre	2,8	2,8
	(●) CPI Tokyo a/a (%) di settembre	0,3	-0,1
	(●●) CPI a/a (%) di ottobre	0,2	0,2
	Investimenti t/t (%) del 3° trimestre	4,2	3,2

Nota: Il numero di pallini da uno a tre indica l'importanza del dato nel periodo di riferimento. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo SpA, banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Il presente documento è anche distribuito da Banca IMI, banca autorizzata in Italia e soggetta al controllo di Banca d'Italia e Consob per lo svolgimento dell'attività di investimento, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo, senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o la mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg, Thomson Reuters-Datastream, FactSet o IBES. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Banca IMI e Intesa Sanpaolo, a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso i siti internet di Banca IMI (<http://www.bancaimi.prodottiequotazioni.com/Studi-e-Ricerche>) e di Intesa Sanpaolo (www.intesasanpaolo.com) nella sezione Risparmio-Mercati. La pubblicazione al pubblico su tali siti viene segnalata tramite il canale aziendale social Twitter [@intesasanpaolo](https://twitter.com/intesasanpaolo) <https://twitter.com/intesasanpaolo>.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte dalla Direzione Studi e Ricerche di Intesa Sanpaolo e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_elenco_raccomandazioni.jsp.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile in versione integrale sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/governance/ita_wp_governance.jsp, ed in versione sintetica all'indirizzo: <https://www.bancaimi.com/bancaimi/chisiamo/documentazione/mifid.html>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – facendo riferimento a quanto prescritto agli articoli 69-quater e 69-quinquies del Regolamento Emittenti emanato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14.05.1999 e successive modifiche ed integrazioni, all'articolo 24 della "Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione" emanato da Consob e Banca d'Italia, al FINRA Rule 2241 e NYSE Rule 472, così come FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4.9 e COBS 12.4.10 - tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli Emittenti di strumenti finanziari, e le loro società del gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo http://www.group.intesasanpaolo.com/scripts/sir0/si09/studi/ita_archivio_conflitti_mad.jsp è presente l'archivio dei conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo.

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, i cui nomi e ruoli sono riportati nella prima pagina del documento, dichiarano che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata degli analisti;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né gli analisti né qualsiasi altra persona strettamente legata agli analisti operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. Sette degli analisti del Team Retail Research (Paolo Guida, Ester Brizzolara, Laura Carozza, Piero Toia, Fulvia Risso, Mario Romani, Serena Marchesi) sono soci AIAF.
4. Gli analisti citati non ricevono bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Banca IMI e Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Banca IMI e/o Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo Direzione Studi e Ricerche - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Analista Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Analista Obbligazionario

Serena Marchesi
Fulvia Risso
Cecilia Barazzetta

Analista Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Cristina Baiardi